



OGGETTO: *Approvazione dei preaccordi di contrattazione sottoscritti nelle sedute di delegazione trattante comparto del 11 dicembre 2014 e 8 gennaio 2015. Autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.*

Schema di deliberazione n. 13 del 10 febbraio 2015

Verbale n. 5

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale **Avv. Costantino Vespasiano**

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) dell'area comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

VISTO l'articolo 4 del CCNL del 1° aprile 1999, che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

VISTO l'articolo 17 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7 del CCNL del 9 maggio 2006, che dispone che le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di

piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;

VISTA la determinazione n.946 del 27 novembre 2014."Costituzione del fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto anno 2014;

VISTA la proposta di riparto del fondo 2014 del personale appartenente al comparto di cui all'allegato A);

VISTO il pre-accordo di contrattazione: << relativo alla definizione, ai criteri e le modalità dell'erogazione dei buoni pasto al personale del comparto del Consiglio regionale del Lazio>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 11 dicembre 2014, di cui all'allegato B);

VISTO il pre-accordo di contrattazione:<< Riduzione, in applicazione dell'articolo 1 della L.R. 12/2014, del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26 comma 1 lettera A), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 15 aprile 1999 come integrato dall'articolo 4 CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed autonomie locali, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 11 dicembre 2014, di cui all'allegato C);

PRESO ATTO che nella seduta dell'11 dicembre 2014 della delegazione trattante del Consiglio è stato approvato il progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" di cui di cui all'allegato D);

VISTO il pre-accordo di contrattazione: << Pre-accordo di contrattazione sulla performance relativo all'anno 2015>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 8 gennaio 2015, di cui all'allegato E);

VISTA la "Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi anno 2014" di cui all'allegato F);

PRESO ATTO altresì, che nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 8 gennaio 2015, si è data informativa alle OO.SS sulle nuove schede di valutazione dei dipendenti appartenenti al comparto e di valutazione per l'attribuzione dell'indennità relativa alla performance organizzativa di cui all'allegato G);

RITENUTO approvare la proposta di riparto del fondo 2014 del personale appartenente al comparto di cui all'allegato A); ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva;

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione: << relativo alla definizione, ai criteri e le modalità dell'erogazione dei buoni pasto al personale del comparto del Consiglio regionale del Lazio >>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 11 dicembre 2014, di cui all'allegato B),

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione: << Riduzione, in applicazione dell'articolo 1 della L.R. 12/2014, del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26 comma 1 lettera A), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la

produttività del personale non dirigente” di cui all’articolo 15 del CCNL del 15 aprile 1999 come integrato dall’articolo 4 CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed autonomie locali>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 11 dicembre 2014, di cui all’allegato C), ed autorizzarne, ai sensi dell’articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall’articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

RITENUTO approvare il pre-accordo di contrattazione: << Pre-accordo di contrattazione sulla performance relativo all’anno 2015>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 8 gennaio 2015, di cui all’allegato E); ed autorizzarne, ai sensi dell’articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall’articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.

PRESO ATTO che quanto approvato è comunque subordinato all’esito del riscontro del MEF e salvo conguaglio;

RITENUTO di dare mandato al segretario generale di predisporre quanto necessario e propedeutico all’esecuzione dei preaccordi di contrattazione in discorso;

all'unanimità

Delibera

1. di approvare la proposta di riparto del fondo 2014 del personale appartenente al comparto di cui all’allegato A); ed autorizzarne, ai sensi dell’articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall’articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva;

2. di approvare il preaccordo di contrattazione: << relativo alla definizione, ai criteri e le modalità dell'erogazione dei buoni pasto al personale del comparto del Consiglio regionale del Lazio>> sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 11 dicembre 2014, di cui all'allegato B), ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva.
3. di approvare il preaccordo di contrattazione:<<Riduzione,in applicazione dell'articolo 1 della L.R. 12/2014, del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26 comma 1 lettera A), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 15 aprile 1999 come integrato dall'articolo 4 CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed autonomie locali>> di cui all'allegato C), ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva
4. prendere atto che nella seduta del 11 dicembre 2014 della delegazione trattante del Consiglio è stato approvato il progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" di cui di cui all'allegato D);
5. approvare il pre-accordo di contrattazione: <<Pre-accordo di contrattazione sulla performance relativo all'anno 2015>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 8 gennaio 2015, di cui all'allegato E), ed autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva;

6. prendere atto altresì, che nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio del 8 gennaio 2015, si è data informativa alle OO.SS sulle nuove schede di valutazione dei dipendenti appartenenti al comparto e di valutazione per l'attribuzione dell'indennità relativa alla performance organizzativa e individuale di cui all'allegato G)

Il Segretario vicario
Costantino Vespasiano

Il Presidente
Daniele Leodori

PROPOSTA DI RIPARTO FONDO 2014

PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEG. D

POSIZIONI ART. 8 CCNL 31.3.1999	Importo individuale	Unità
Posizioni di alta professionalità	€ 13.000,00	2
Posizioni organizzative di I fascia	€ 12.911,43	44
Posizioni organizzative di II fascia	€ 11.000,00	66
Totale posizioni cat. D		112

POSIZIONI ART. 8 CCNL 31.3.1999	Ind.tà risultato	Unità
Posizioni di alta professionalità	€ 1.300,00	2
Posizioni organizzative di I fascia	€ 1.291,14	44
Posizioni organizzative di II fascia	€ 1.100,00	66

PERSONALE INQUADRATO NELLE CATEG. A, B, C, D prod.

CATEGORIE	Produttività collettiva	Unità
Personale di categ. D	€ 10.000,00	67
Personale di categoria C apicale	€ 8.428,75	11
Personale di categoria C	€ 8.284,38	100
Personale di categoria B apicale	€ 7.933,76	6
Personale di categoria B	€ 7.761,88	25
Totale		209

INDENNITA'	Importo	Unità
Ind. Disagio cat. B	€ 360,00	9
Ind. Disagio cat. C	€ 360,00	24
Ind. Disagio Aula e Commissione	€ 360,00	20
Totale		

	Importo	Unità
Indennità turno, rischio e reperibilità	come da CCNL	variabili

Indennità di comparto		
CATEGORIE	Indennità comparto	Unità
Personale di categoria D	€ 563,40	209
Personale di categoria C	€ 497,52	139
Personale di categoria B	€ 426,84	66
Totale		414

ROMA, 23/06/2014

25/06/2014

Per la produttività collettiva l'accordo è valido dal 01/07/2014

Per le posizioni organizzative e le alte professionalità l'accordo è valido dal 01/08/2014

Per gli istituti del disagio, della reperibilità e dell'indennità di comparto l'accordo è valido dal 01/01/2014

Nota

Le parti, nel caso in cui le risorse finanziarie derivanti dai risparmi aggiunti di cui all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, quantificate in via presuntiva in euro 194.055,90 per gli anni 2013/2015, non risultino effettivamente disponibili all'esito della procedura di certificazione previste dalla citata disposizione, convengono di incontrarsi nuovamente al fine di apportare i conseguenti correttivi al presente atto negoziale.

Nota

Il presente accordo si intende salvo conguaglio agli esiti dei rilievi del MEF

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

Le OO.SS.

CGIL

CSA

CISL

DICCAP

UIL

RSU

Parte integrante della deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015

Il Segretario Il Presidente

Fatta SALVA APPUNTO
R.L.U.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE- ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE, AI CRITERI E LE MODALITÀ DELL'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE DEL COMPARTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Premesso che:

- L'art. 5 comma 7 del dl 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto, a decorrere dal 1° ottobre 2012, che il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
- la normativa vigente in materia dispone che i buoni pasto sono esenti da oneri fiscali e previdenziali fino ad un importo pari ad euro 5,29;

Considerato che:

Il sistema Noi Pa del Ministero delle Economie e Finanze, attuale gestore degli stipendi della Regione Lazio e del Consiglio regionale del Lazio, opera le sue elaborazioni con un mese di anticipo;

Preso atto che:

- la gestione stipendiale "Noi PA", prevede che le necessarie elaborazioni stipendiali debbano essere effettuate anticipatamente rispetto al mese di riferimento;

Considerato che:

- tale modalità operativa non consente di applicare l'insieme delle tassazioni dovute, nei casi di cessazione dal rapporto di lavoro del personale in servizio presso il Consiglio regionale del Lazio;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

- Di erogare al personale del Consiglio regionale a qualsiasi titolo cessato, i buoni pasto maturati ma non ancora consegnati prima della data di cessazione del rapporto di lavoro, del valore di 5,29 euro cadauno al fine di evitare problemi connessi all'impossibilità di applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali.

- Roma, 11 dicembre 2014.

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

[Redacted]

CGIL

[Redacted]

CISL

[Redacted]

UIL

[Redacted]

CSA

DICCAP

[Redacted]

RSU

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/12/2015
Il Segretario Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE-ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA RIDUZIONE, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA L. R. 12/2014, DEL 10% DELLE RISORSE STABILI DEL "FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA" DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 1, LETTERA A), DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO (CCNL) DEL 23 DICEMBRE 1999, CON CORRISPONDENTE INCREMENTO DELLE RISORSE STABILI DEL "FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE" DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL CCNL DEL 1° APRILE 1999, COME INTEGRATO DALL'ARTICOLO 4 DEL CCNL DEL 5 OTTOBRE 2001 COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/2/2015
Il Segretario Il Presidente

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del CCNL del 23 dicembre 1999 come modificato art. 4 del CCNL del 22 febbraio 2006, al comma 1 lettera g) dispone che la contrattazione decentrata integrativa si svolga per la definizione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, utilizzando le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999;
- con determinazione del 27 novembre 2014, n. 945 si è provveduto, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie locali del 23 dicembre 1999, alla costituzione del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2014;
- con determinazione del 27 novembre 2014, n. 946 si è provveduto, alla costituzione del fondo salario accessorio del personale appartenente al comparto relativo all'anno 2014;
- che l'articolo 1 dalla legge regionale n.12 del 24 novembre 2014 " *Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali*" ha previsto, che seguito dell'attuazione dei processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e all'ottimizzazione della funzionalità dell'amministrazione regionale mediante la razionalizzazione delle strutture esistenti, a decorrere dall'anno 2014, previo accordo di

contrattazione collettiva decentrata con le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell'Area II della dirigenza, le risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, sono ridotte del **10** per cento con corrispondente incremento delle risorse stabili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999, come integrato dall'articolo 4 del CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e ritenuto, le parti convengono quanto segue.

1. Di dare mandato agli uffici competenti di procedere ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n.12 del 24 novembre 2014, alla riduzione del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999, come integrato dall'articolo 4 del CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed Autonomie Locali.

2. Gli effetti del presente accordo sono sospesi fino alla scadenza del termine previsto, per l'impugnativa della disposizione normativa da parte del Governo, ai sensi dell'articolo 127, primo comma della Costituzione e, in caso di impugnativa, fino alla definitiva decisione da parte della Corte costituzionale.

Roma, 11 dicembre 2014.

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

[Redacted signature]

parte integrante deliberazione U.d.R.
n. 13 del 17/2/2015
Il Segretario Il Presidente

RSU

[Redacted signature]

CGIL

[Redacted signature]

CISL

[Redacted signature]

UIL

[Redacted signature]

CSA

DICCAP

Progetto speciale

“ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI DELEGATI”

➤ Finalità del Progetto

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di penetranti interventi normativi. Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 190/2012 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. In attuazione della delega contenuta nella citata legge, il Governo ha adottato il d.lgs. 33/2013, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, comma 2, d.lgs. n. 33/2013).

Il d.lgs. n. 33 obbliga le pubbliche amministrazioni a predisporre sul proprio sito *web* una sezione “Amministrazione trasparente” nella quale pubblicare tutti i dati e le informazioni concernenti l’organizzazione, l’attività e le modalità per la sua realizzazione (art. 2) secondo modelli standardizzati.

Il principio della trasparenza viene declinato dal legislatore come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento degli obiettivi istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

➤ Strutture regionali coinvolte

L’attuazione di tale progetto riguarda, le strutture del Consiglio regionale del Lazio pertanto, lo svolgimento delle attività definite nell’ambito del medesimo richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti qualificati come titolari di centri di responsabilità amministrativa come di seguito elencati:

- ✓ Segreteria Generale
- ✓ Servizio Giuridico Istituzionale
- ✓ Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- ✓ Servizio Coordinamento Amministrativo delle Strutture di supporto degli Organismi Autonomi

Parte integrante deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015
Il Segretario _____ Il Presidente _____

➤ **Durata del Progetto**

Il progetto prende avvio il 1 gennaio 2014 e si conclude il 31 dicembre 2014.

➤ **Modalità di esecuzione del Progetto**

Vedi scheda A

➤ **Risorse finanziarie destinate al Progetto**

Per l'attuazione del presente progetto sono destinata quota parte delle risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, disciplinato dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 31, commi 2 e 3, del CCNL 22.1.2004. Il successivo art. 17 dello stesso CCNL disciplina le modalità d'impiego delle risorse di cui al prefato art. 15.

In particolare, la norma dispone, al comma 1, che tali risorse "...sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati" ed in relazione a tali finalità lo stesso articolo precisa diversi utilizzi delle risorse, tra cui, al comma 2, lett. a), che tali risorse vengano utilizzate anche per "erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, omissis".

In questa prospettiva, in considerazione della particolare situazione contingente, si ritiene che la attuazione del progetto comporti un significativo miglioramento del contesto organizzativo interno, collegato alle gestione del peso e delle modalità operative a cui devono attenersi le diverse strutture lo stesso integri i requisiti previsti dalla norma contrattuale richiamata (art. 17 CCNL 1.4.1999).

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 13 del 17/2/2015

Il Segretario Il Presidente

SCHEDA A

DETTAGLIO ATTIVITA' - PROGETTO SPECIALE "ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI DELEGATI"

ADEMPIMENTI legge 190/2012 - D. LGS. 33/2013	ATTIVITA'	STRUTTURE COINVOLTE	PERIODO	
ricognizione normativa	creazione di un gruppo di studio sulla legge 190/2012 e relativi decreti attuativi	tutte	gennaio-14	dicembre-14
studio delle implicazioni relative alla privacy	monitoraggio delle linee guida del Garante della privacy e della giurisprudenza - aggiornamento normativo alle strutture	anticorruzione e trasparenza	marzo-14	dicembre-14
creazione sezione amministrazione trasparente con supporto tecnico LAIT S.p.A.	riunioni operative e realizzazione sezione amministrazione trasparente in linea con le indicazioni del d.lgs. 33/2013. Dismissione della sezione trasparenza, valutazione e merito	tutte	gennaio-14	gennaio-14
elaborazione e pubblicazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	elaborazione del piano, individuazione obblighi di pubblicazione e strutture responsabili	gruppo di studio, anticorruzione e trasparenza, giurico istituzionale,	gennaio-14	gennaio-14
aggiornamento del PTPC	acquisizione contributi delle strutture del CRL - elaborazione aggiornamento	tutte	novembre-14	dicembre-14
rifacimento sito web del Consiglio regionale	creazione gruppo di lavoro con apposita determinazione. Individuazione criticità dell'attuale sito web, individuazione di soluzioni informatiche e reingegnerizzazione del sistema di pubblicazione - coinvolgimento delle strutture politiche	tutte	luglio-14	dicembre-14
realizzazione piattaforma open consiglio	creazione gruppo di lavoro con apposita determinazione. Studio delle modalità di utilizzo del software open source in uso nel Parlamento (open parlamento) - coinvolgimento delle strutture politiche	tutte	luglio-14	dicembre-14
Perfezionamento del sistema di protocollazione informatica	individuazione delle criticità del nuovo sistema introdotto a dicembre 2013; aggiornamenti del sistema folium sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture o richieste da adeguamenti normativi	tutte	marzo-14	novembre-14
formazione di dirigenti e personale dipendente	elaborazione piano di formazione, individuazione contenuti formativi	tutte	agosto-14	novembre-14
pubblicazione atti generale ex art. 12 d. lgs. 33/2013	riferimenti normativi su organizzazione e attività, atti amministrativi generale, statuti e leggi regionali, codice disciplinare e codice di condotta	tutte	gennaio-14	dicembre-14

parte integrante deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente

SCHEDA A

DETTAGLIO ATTIVITA' - PROGETTO SPECIALE "ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI DELEGATI"

ADEMPIMENTI legge 190/2012 - D. LGS. 33/2013	ATTIVITA'	STRUTTURE COINVOLTE	PERIODO	
adempimenti ex art. 14 d.lgs 33/2013 - organi di indirizzo politico	predisposizione modulistica in formato open, trasmissione ai Consiglieri, assistenza tecnica per la compilazione, pubblicazione di: curricula, compensi di qualsiasi natura connessi alla carica, importi viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici, dati relativi all'assunzione di altre cariche e relativi compensi, situazione patrimoniale e variazioni su	anticorruzione e trasparenza, Segreteria generale, servizio tecnico strumentale	dicembre-14	dicembre-14
spese sostenute e obbligazioni assunte per la propaganda elettorale - art. 14 d.lgs. 33/2013	predisposizione modulistica, trasmissione ai Consiglieri, assistenza tecnica per la compilazione, pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente	Anticorruzione e trasparenza, Segreteria generale, Servizio giuridico	gennaio-14	gennaio-14
rendiconti gruppi consiliari - art.- 28 d. lgs. 33/2013	acquisizione rendiconti gruppi consiliari previa assistenza tecnica se richiesta, trasmissione rendiconti alla Corte dei conti, integrazioni documentali richieste, acquisizione giudizio di parifica e pubblicazione	Segreteria generale, Coordinamento strutture autonome	febbraio-14	dicembre-14
articolazione degli uffici - telefono e posta elettronica - art. 13 d. lgs. 33/2013	elaborazione dati e pubblicazione e aggiornamento costante	Segreteria generale, anticorruzione e trasparenza	gennaio-14	marzo-14
consulenti e collaboratori - art. 15 d.lgs. 33/2013 e 53, comma 14, d.lgs. 165/2001	acquisizione ed elaborazione dei dati relativi a: conferimento incarichi, curricula, compensi. Elaborazione tabella riassuntiva relativa a: elenco consulenti, oggetto dell'incarico, durata e compenso.	Segreteria generale	marzo-14	aprile-14
incarichi amministrativi di vertice artt. 10, comma 8, 15, comma 1, d.lgs. 33/2013 e art. 20. d.lgs. 39/2013	estremi atti di conferimento, curricula, compensi con indicazione della parte variabile o legata alla retribuzione di risultato, ammontare effettivamente erogato, dichiarazioni circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità	Segreteria generale	gennaio-14	dicembre-14
dirigenti - artt. 10, comma 8, 15, comma 1, d.lgs. 33/2013 e art. 20. d.lgs. 39/2013	estremi atti di conferimento, curricula, compensi con indicazione della parte variabileo legata alla retribuzione di risultato, ammontare effettivamente erogato, dichiarazioni circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità. Elenco posizioni dirigenziali individuate dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Numero e tipologia dei posti che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Segreteria generale	gennaio-14	dicembre-14
posizioni organizzative - art. 10 d.lgs. 33/2013	acquisizione e pubblicazione curricula	Segreteria generale	gennaio-14	aprile-14

SCHEDA A

DETTAGLIO ATTIVITA' - PROGETTO SPECIALE "ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI DELEGATI"

ADEMPIMENTI legge 190/2012 - D. LGS. 33/2013	ATTIVITA'	STRUTTURE COINVOLTE	PERIODO	
dotazione organica - art. 16 d.lgs. 33/2013	elaborazione del conto annuale del personale e relative spese sostenute e della tabella dei costi del personale a tempo indeterminato articolato per aree professionali con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Segreteria generale	febbraio-14	marzo-14
personale non a tempo indeterminato - art. 17 d.lgs. 33/2013	elenco titolari di contratti a tempo determinato , con indicazione della tipologia di rapporto, della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Tabella costi	Segreteria generale	marzo-14	aprile-14
tassi di assenza - art. 16 d.lgs. 33/2013	tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Segreteria generale	gennaio-14	marzo-14
tassi di assenza - art. 16 d.lgs. 33/2013	tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Segreteria generale	aprile-14	giugno-14
tassi di assenza - art. 16 d.lgs. 33/2013	tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Segreteria generale	luglio-14	settembre-14
tassi di assenza - art. 16 d.lgs. 33/2013	tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Segreteria generale	ottobre-14	dicembre-14
incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti - art. 18 d.lgs. 33/2013	elenco incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione di oggetto, durata e compenso	Segreteria generale	gennaio-14	dicembre-14
contrattazione collettiva art. 21 d.lgs. 33/2013	contrattazione collettiva e integrativa - costi dei contratti integrativi	Segreteria generale	gennaio-14	dicembre-14
OIV - art. 10 d.lgs. 33/2013	nominativi, curricula, compensi	Segreteria generale	gennaio-14	ottobre-14
adempimenti ex art. 1, comma 32, l. 190/2012	ricognizione di tutta la contrattualistica pubblica	tutte	novembre-14	dicembre-14
codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)	predisposizione codice, acquisizione pareri, consultazione stakeholders	anticorruzione e trasparenza, gestione giurica del personale, Segreteria	settembre-14	dicembre-14
istanze di accesso civico	verifica applicabilità articolo 5 d. lgs. 33/2013, produzione informazioni e pubblicazione delle stesse	anticorruzione e trasparenza, strutture che hanno formato il documento e/o che sono depositarie dell'informazione	gennaio-14	dicembre-14

parte integrante deliberazione U.d.P.

13 del 17/12/2015

Il Segretario Il Presidente

SCHEMA A

DETTAGLIO ATTIVITA' - PROGETTO SPECIALE "ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI DELEGATI"

ADEMPIMENTI legge 190/2012 - D. LGS. 33/2013	ATTIVITA'	STRUTTURE COINVOLTE	PERIODO	
giornata della trasparenza	predisposizione materiale, locandini, inviti , organizzazione evento	anticorruzione e trasparenza, Segreteria generale, servizio tecnico strumentale	dicembre-14	dicembre-14
articolo 1, comma 32 legge 190/2012	ricognizione di tutti i contratti del Consiglio regionale	tutte	novembre-14	dicembre-14
performance - artt. 10 e 20 d.lgs. 33/2013 e benessere organizzativo - rt. 20 d.lgs. 2013	sistema di misurazione valutazione della performance - piano della performance - piano esecutivo di gestione -relazione sulla performance - ammontare complessivo dei premi stanziati e distribuiti - entità del premio mediamente conseguibile dal personale - distribuzione del trattamento accessorio. Livelli di benessere organizzativo	Segreteria generale con il contributo di tutte le strutture	gennaio-14	dicembre-14
attività e procedimenti - art. 35 d.lgs. 33/2013	mappatura dei procedimenti amministrativi	tutte	marzo-14	settembre-14
monitoraggio tempi procedurali art. 24 d. lgs. 33/2013	risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	tutte	aprile-14	dicembre-14
provvedimenti - art. 23 d.lgs. 33/2013	provvedimenti degli organi di indirizzo politico, dei dirigenti amministrativi	tutte	gennaio-14	dicembre-14
bandi di gara e contratti - art. 37 d.lgs 33/2013, artt. 66 e 223 d.lgs. 163/2006	creazione di apposita sezione su amministrazione trasparente - aggiornamento e pubblicazione di tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture	tutte	febbraio-14	dicembre-14
sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi - artt. 26, 27 d.lgs. 33/2013	creazione database di tutti le sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi erogati da Consiglio regionale - pubblicazione schede di sintesi e relativi provvedimenti	Segreteria generale - Coordinamento strutture autonome	gennaio-14	dicembre-14
bilanci - art. 29 d.lgs. 33/2013, art. 1, comma 15, l. 190/2012	pubblicazione dei bilanci preventivi, consuntivi e dei piani degli indicatori	Segreteria generale	gennaio-14	dicembre-14
beni immobili e gestione del patrimonio - art. 30 d.lgs. 33/2013	patrimonio immobiliare : informazioni identificative degli immobili posseduti; canoni di locazione e affitto versati o percepiti	servizio tecnico strumentale	luglio-14	agosto-14
pagamenti dell'amministrazione - art. 36 d. lgs. 33/2013; art. 5, c.1, d. lgs 82/2005	elaborazione indicatori di tempestività dei pagamenti	tutte	gennaio-14	dicembre-14

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 13 del 17/2/2015

Il Segretario Il Presidente

ALL E

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
PRE ACCORDO DI CONTRATTAZIONE SULLA PERFORMANCE
relativo all'anno 2015

- 1) Nel rispetto delle normative contrattuali, in particolare l'art. 37 del CCNL del 24 gennaio 2004, e delle previsioni dell'art. 9 comma, 1 del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, i compensi per la performance organizzativa spettanti ai dipendenti di categoria B, C e D non titolari di P.O o di A.P., è quantificato, in base alla disponibilità del fondo, in un importo pari all'20 per cento della performance annua di competenza, salvo diversi accordi in sede di riparto del fondo di categoria, erogata semestralmente in via posticipata dopo la valutazione del semestre di riferimento e la relativa graduatoria tra le strutture, stilata dall'OIV, così come indicato nelle istruzioni della scheda di valutazione per l'attribuzione dell'indennità relativa alla performance organizzativa.
- 2) Nel rispetto delle normative contrattuali, in particolare l'art. 37 del CCNL del 24 gennaio 2004, e previsioni dell'art. 9 comma, 1 del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, i compensi per la performance individuale spettanti ai dipendenti di categoria B, C e D non titolari di P.O o di A.P., è quantificato, in base alla disponibilità del fondo, in un importo pari all'80 per cento della performance annua di competenza, salvo diversi accordi in sede di riparto del fondo di categoria, erogata mensilmente in via posticipata dopo la valutazione del trimestre di riferimento.

Le ripartizioni della performance annuale in base alla categoria di riferimento, e al lordo dell'impatto delle valutazioni e dell'eventuale recupero e/o conguaglio delle somme ove si accertasse la contrarietà ai vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, sono:

Performance annua cat D	tipo	importo annuo	erogazione	importo
10.000,00	individuale	8.000,00	mensile posticipata	666,67
	organizzativa	2.000,00	semestrale posticipata	1.000,00

Performance annua cat. C apicale	tipo	importo annuo	erogazione	importo
8.428,75	individuale	6.743,00	mensile posticipata	561,92
	collettiva	1.685,75	semestrale posticipata	842,88

Performance annua cat. C	tipo	importo annuo	erogazione	importo
8.284,38	individuale	6.627,50	mensile posticipata	552,29
	collettiva	1.656,88	semestrale posticipata	828,44

Performance annua cat. B apicale	tipo	importo annuo	erogazione	importo
7.933,76	individuale	6.347,01	mensile posticipata	528,92
	collettiva	1.586,75	semestrale posticipata	793,38

Performance annua cat. B	tipo	importo annuo	erogazione	importo
7.761,88	individuale	6.209,50	mensile posticipata	517,46
	collettiva	1.552,38	semestrale posticipata	776,19

Roma, 8 gennaio 2015

L'Amministrazione-Il Presidente della delegazione trattante



parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/1/2015
Il Segretario Il Presidente

- CGIL
- CISL
- UIL
- CSA
- DICCAP
- RSU

LA FA CGIL ^e UIL FPL SOTTOSCRIVE IL PREACCORDO, MA SI RISERVA
LA CONDIVISIONE IN ASSEMBLEA PRIMA DELLA FIRMA
DELL'ACCORDO DEFINITIVO.

8/11/15

FA CGIL

UIL FPL



parte integrante dell' deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/12/2015
Il Segretario Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 08-01-2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Antonio Calicchia (Segretario Generale); Ines Dominici (Dirigente Trattamento Economico) Nicola Edoardo Troilo (Dirigente Stato Giuridico) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie preintesa: CGIL, CISL, UIL, DICCAP, RSU
Soggetti destinatari	Categorie A, B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Proposta di riparto fondo 2014

Parte integrante della deliberazione U.d.P.

n. 13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? L'Organo di controllo interno è stato designato dal Consiglio regionale del Lazio il 14 gennaio 2015 ed è in attesa del decreto di nomina da parte del Presidente della Regione ai sensi dell'art.26 della L.R. 4/2013 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Si con delibera UDP n.48 del 24/07/2014
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? E' stato adottato con Deliberazione UDP n.7 del 28/01/2014 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance 2013 è stata approvata con delibera UDP n.1 del 08/01/2015.
Eventuali osservazioni		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato 1 Determina n. 946 del 27.11.2014 " Costituzione del fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto – anno 2014"

Allegato 2 Proposta di riparto. Esercizio finanziario 2014

Allegato 3 Progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati".

Allegato 4 Pre-accordo di contrattazione per la riduzione, in applicazione dell'articolo 1 della L.R. 12/2014, del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999, come integrato dall'articolo 4 del CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed Enti locali.

parte integrante deliberazione U.d.P.
 n. 13 del 17/12/2015
 Il Segretario Il Presidente

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Sulla base dell'accordo di cui gli allegati 2 e 3, nelle more di un successivo accordo per la liquidazione delle voci di produttività e di risultato che tenga conto dei risparmi a consuntivo di cui all'art.16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 e dell'applicazione del pre accordo di contrattazione per l'applicazione dell'art. 1 della L.R. 12/2014 e della conseguente rideterminazione del fondo 2014, le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.685.464,80
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.930.319,09
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valoni, orario notturno, festivo e notturno-festivo	-
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	19.080,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	215.077,32
Somme rinviate	-
Altro	-
Totale	3.849.941,21

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, nelle more della certificazione dei risparmi a consuntivo di cui all'art.16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 e del trasferimento delle risorse di cui l'art. 1 della L.R. 12/2014, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito provvisoriamente dall'Amministrazione con determina n. 946 del 27.11.2014 ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2014
Risorse stabili	2.681.266,08
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	577.881,92
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	441.054,57
Totale risorse	3.700.202,57

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stata oggetto di osservazioni da parte del MEF e si è provveduto a ricostruirne l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	91.831
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	65.846
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	26.338
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	56.487
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	76.914

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	348.560
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	34.892
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	285.734

L'art. 4 comma 2 CCNL 2000-2001 ha visto un incremento di € 1.579,50 determinato per effetto della retribuzione individuale di anzianità ed eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio nel 2013.

L'art. 33, comma 5, e l'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, ha visto introitata la somma complessiva di € 3.823,56 per la riacquisizione, rispettivamente, della quota a carico del fondo dell'indennità di comparto dei dipendenti cessati, al netto di eventuali nuove assunzioni, e degli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio nel 2013;

A seguito di definitiva sottoscrizione del pre accordo di contrattazione, di cui l'allegato 4, le risorse del fondo 2014 verranno incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2014.

Parte integrante della deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
L.R. n. 7/1999 (ad esaurimento)	318.882
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	0
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	0
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	441.055

Le voci, di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 - Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni, sono la ricostruzione dell'importo inserito nella lettera k) del comma 1, dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 negli anni precedenti, che è stato oggetto di osservazioni da parte del MEF e di cui si è ricostruito l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo, ritenuto di rivedere la collocazione, tra parte fissa e variabile, eliminando quegli importi per i quali, effettivamente, risultano non ricorrere i necessari presupposti di legittimità.

Come indicato in fase di controdeduzioni inviate al MEF è stato previsto per la voce di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali un riassorbimento graduale sulla base delle cessazioni consuntivate del 2013 con conseguente diminuzione della voce del fondo per un importo pari a € 1.979,64. Le voci di cui all'art. 15 c.2 del CCNL 1.4.1999 e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 pari a 259.000 euro sono confermate con l'approvazione del progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e verranno liquidate successivamente alla certificazione dei risparmi dei piani di razionalizzazione di cui all'art.16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, alla definitiva quantificazione del fondo 2014 e alla conclusione di un accordo per la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei correlati compensi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.681.266,08
Risorse variabili	1.018.936,49
Totale fondo tendenziale	3.700.202,57
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.681.266,08
Risorse variabili	1.018.936,49
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.700.202,57

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.

13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono in attesa di certificazione a consuntivo i risparmi previsti dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n.41 del 10.06.2014 relativi al Piano triennale di riorganizzazione ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011 quantificate in via presuntiva in € 194.056.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 215.077 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	215.077

Le somme suddette sono già regolate da accordi decentrati precedenti e sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 3.634.864 così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	1.754.836
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	175.484
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.685.465
Indennità di disagio	19.080

Per l'effettiva erogazione dell'importo relativo alla Retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, di cui l'accordo di riparto in allegato 2, sarà necessario una specifica contrattazione subordinata alla certificazione a consuntivo dei risparmi previsti dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n.41 del 10.06.2014, relativi al Piano triennale di riorganizzazione ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011.

L'accordo di riparto di cui in allegato 2 conferma somme pari a € 1.105.702 dell'importo relativo alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 e subordina l'eventuale erogazione della produttività individuale di risultato 2014 a successivo accordo di contrattazione e solo dopo la certificazione a consuntivo dei risparmi previsti dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n.41 del 10.06.2014, relativi al Piano triennale di riorganizzazione ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011 e condiziona l'ulteriore erogazione del conguaglio di produttività collettiva, di cui all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, alla definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei compensi riconducibili al progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" di cui l'allegato 3.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/2/2015
Il Segretario _____ Il Presidente _____

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	215.077
Somme regolate dal contratto	3.634.864
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	3.849.941

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'importo dell'indennità di reperibilità stabilita e regolata dall' Art. 17, comma 2, lett. d) sarà presente solamente a consuntivo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 2.681.266,08, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € 2.145.396,41. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e ai CCDI precedenti mentre la produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e all'accordo di contrattazione di cui in allegato 3.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010	
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964	768.964	-	768.964
Art. 9 c. 2 bis L. 122/10	Decurtazione Limite 2010	-	-	-	-
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	449.206	449.206	-	449.206
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratto individuali di lavoro)	192.517	192.517	-	192.517
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)	-	-	-	-
	Art. 22 l.r. n. 57/98 (indennità segreteria)	256.689	256.689	-	256.689
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.547	66.547	-	66.547
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8ª q.f.	95.938	95.938	-	95.938
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione pasti qualifica dirigenziale	189.686	189.686	-	189.686
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	42.675	42.675	-	42.675
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.831	91.831	-	91.831
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	348.560	346.980	1.580	321.786
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.649	81.649	-	81.649
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	65.846	65.846	-	65.846
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	26.338	26.338	-	26.338
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	34.892	33.048	1.844	20.634
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progrediti verticalmente	285.734	283.754	1.980	228.829
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.487	56.487	-	56.487
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	76.914	76.914	-	76.914
Subtotale 1	Risorse stabili	2.681.266	2.675.863	5.403	2.583.328
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	318.882	320.862	1.980	320.862
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424	83.424	-	83.424
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	-	-	-	-
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (quota incentivi "Merloni" - L. 109/1994)	-	-	-	15.264
Art. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	-	71.731	-71.731	-
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	-	71.824	-71.824	-
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	-	-	-	-
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.576	175.576	-	175.576
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorganizzazione (1ª annualità)	-	-	-	379.454
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	-	-	-	-
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	-	-	-	-
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	-	-	-	-
Subtotale 2	Risorse variabili	577.882	723.417	-145.535	974.579
	Totale parziale fondo	3.259.148	3.399.280	-140.132	3.557.907
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie esercizi precedenti	441.055	992.799	-551.745	1.810.781
	TOTALE GENERALE FONDO	3.700.203	4.392.079	-691.877	5.368.688

Parte integrante della deliberazione U.d.P.
 13 del 17/21/2015
 Il Segretario Il Presidente

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.685.465	1.305.359	380.106	1.420.006
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.930.319	2.427.376	- 497.057	2.887.180
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	-	22.964	- 22.964	24.271
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	19.080	47.064	- 27.984	98.540
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	215.077	236.573	- 21.495	259.680
Somme rinviate	-	352.743	- 352.743	679.010
Altro	-	-	-	-
Totale	3.849.941	4.392.079	- 542.138	5.368.688

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11503 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°14 del 30 dicembre 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Dirigente dello Staff Gestione economica del personale

D. ssa Ines DOMINICI

Parte integrante della deliberazione U.d.P.

13 del 17/12/2015

Il Segretario

Il Presidente

II

ALL. G

Scheda di valutazione dei dipendenti appartenenti al comparto

Scheda di VALUTAZIONE anno Scheda di valutazione dei dipendenti appartenenti al comparto				
Scheda riassuntiva a cura del dirigente della struttura presso cui il dipendente è assegnato				
Servizio		Area		Ufficio
Dipendente valutato				
Fattori			Risultato conseguito (punti da 0 a 100)	Punteggio
(A)	Fattori professionali e comportamenti organizzativi		85%%
(B)	Apporto partecipativo individuale		<input type="checkbox"/> 5% <input type="checkbox"/> 10% <input type="checkbox"/> 15%%
Totale			%
Dirigente della struttura dirigenziale di riferimento _____				
Presidente dell'OIV _____				
Data ___/___/___				
Per presa visione Il Responsabile di posizione organizzativa (PO) _____				
Data ___/___/___				

Commento del valutatore:

Osservazioni del dipendente:

Parte integrante della deliberazione U.d.P.
 n. 13 del 17/2/2015
 Il Segretario Il Presidente

Il Dipendente



- [A] indicatore avente un peso pari all'85%, legato ai comportamenti organizzativi del dipendente relativi alla qualifica rivestita tenuto conto dei seguenti fattori:
1. Preparazione (grado di approfondimento nello sviluppo delle mansioni affidate e prontezza e rapidità nell'esecuzione dei compiti assegnati);
 2. Competenza (capacità di svolgere i compiti attribuiti con la perizia necessaria, grado di realizzazione dei compiti assegnati, rispetto delle direttive impartite);
 3. Qualificazione (propensione ad allargare e arricchire le attività affidate, attività di formazione, auto-formazione svolte dal lavoratore, anche autofinanziate, qualificabili come supporto all'attività lavorative-disponibilità alla frequenza di attività di formazione ed aggiornamento non obbligatorio predisposto dall'amministrazione);
 4. Qualità (livello qualitativo raggiunto nelle prestazioni effettuate);
 5. Puntualità (cura della programmazione e controllo dei tempi di esecuzione delle attività);
 6. Autonomia (livello di indipendenza nel suggerire o fornire soluzioni idonee alle problematiche);
 7. Disponibilità e flessibilità (grado di collaborazione, spirito di servizio e dedizione al lavoro; propensione all'adattamento al cambiamento professionale e/o organizzativo);
 8. Relazioni (cura dei rapporti umani con i superiori e i colleghi e gli utenti esterni);
 9. Guida (capacità nel dare impulso e motivazione al proprio lavoro e a quello dei colleghi);

Incidenza di ciascun fattore in funzione delle diverse categorie				
FATTORE	D	C	B	A
1 Preparazione	8	5	5	5
2 Competenza	10	12	15	15
3 Qualificazione	5	10	10	10
4 Qualità	3	10	7	7
5 Puntualità	7	7	15	15
6 Autonomia	10	7	3	3
7 Disponibilità e flessibilità	25	22	20	20
8 Relazioni	7	9	10	10
9 Guida	10	3	-	-
TOTALE	85	85	85	85

parte integrante della deliberazione U.d.P.
 n. 13 del 17/12/2015
 Il Segretario Il Presidente

- [B] indicatore avente un peso pari al 15%, legato all'apporto partecipativo tenuto conto dei seguenti parametri : NV per presenze inferiori al 16% (due mesi) 5% per una presenza compresa tra il 16% ed il 41% (tra i 2 mesi ed un giorno e i 5 mesi), 10% per una presenza compresa tra il 41% ed il 66% (tra i 6 mesi ed un giorno e gli 8 mesi), 15% per una presenza compresa tra il 66% ed il 100% (tra gli 8 mesi ed un giorno e i 12 mesi).



La valutazione si sviluppa in quattro fasi: entro il 10 di aprile per la valutazione per il primo trimestre, entro il 10 luglio per il secondo semestre, entro il 10 di ottobre per il terzo trimestre e entro il 10 gennaio dell'anno successivo per il quarto trimestre, tramite compilazione dell'apposita scheda, di cui sopra, dal dirigente della struttura di riferimento, il quale effettua anche una verifica intermedia delle prestazioni e dei risultati fino a tale date conseguiti. In caso di assenza del dirigente di riferimento, la scheda e la verifica intermedia è predisposta dal segretario generale o dal direttore di servizio.

La scheda di valutazione, una volta compilata, è trasmessa al dirigente della struttura competente in materia di valutazione che, dopo aver verificato la corretta stesura della stessa e provveduto alla sua registrazione, la trasmette, entro il 18 del mese stesso della valutazione al dirigente della struttura competente in materia di trattamento economico ai fini della liquidazione dell'indennità di performance individuale di risultato parametrata alla valutazione ottenuta dal dipendente.

Nei tempi previsti dalla valutazione relativa al quarto trimestre dell'anno si effettuerà la valutazione annuale delle prestazioni e risultati della performance individuale di risultato, come media delle valutazioni trimestrali, valida solo ai fini di carriera e quindi trasmessa alla struttura competente in materia di trattamento giuridico per gli adempimenti di conseguenza.

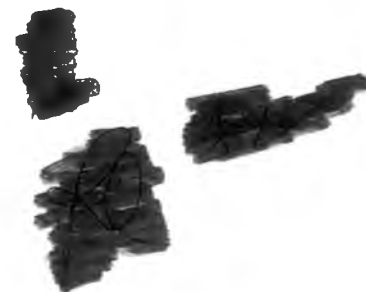
Avverso alla presente valutazione è ammessa, in analogia da quanto previsto dal disciplinare dell'area delle posizioni organizzative e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio, richiesta di riesame.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 13 del 17/2/2015

Il Segretario

Il Presidente



17/12/15

Scheda di valutazione per l'attribuzione dell'indennità relativa alla performance organizzativa

ANNO – Categoria A-B-C e D senza Posizione Organizzativa (P.O.) o Alta Professionalità (A. P.)				
Scheda riassuntiva a cura del Segretario generale o del direttore del servizio				
Struttura				
Fattori di valutazione		Risultato conseguito (punti da 0 a 100)	Peso	Punteggio
(A)	Realizzazione dei compiti attribuiti alla struttura dagli atti di organizzazione: Grado di attuazione dei compiti attribuiti alla struttura dagli atti di organizzazione, tenuto conto del rispetto delle fasi, dei tempi e degli standard qualitativi e quantitativi.		50%%
(B)	Contributo del personale assegnato alla struttura: Qualità della prestazione collettiva in termini di accuratezza, precisione, tempestività e rispondenza alle finalità e ai compiti della struttura, anche in relazione al miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza interna/esterna e all'effettiva quantità del lavoro svolto.		50%%
Totale punteggio			%
Direttore del servizio in cui è incardinata la struttura _____				
Presidente dell'OIV _____				
Data ___/___/___				
Per presa visione Il dirigente della struttura				
Data ___/___/___				

parte integrante dell' deliberazione U.d.P.
 13 del 17/12/2015
 Il Segretario Il Presidente

Dipendenti:



Commento del valutatore:

Osservazioni del dirigente della struttura:

Data _____

Il Valutatore

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.
n. 13 del 17/12/2015
Il Segretario Il Presidente



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Il compenso remunera la performance organizzativa che viene attribuita in funzione del grado di attuazione dei compiti assegnati alla struttura, tenuto conto del contributo collettivo fornito dal personale a questa assegnato.

Il peso assegnato a ciascun fattore di valutazione, che corrisponde al grado di importanza che ognuno di essi riveste ai fini della valutazione, è fissato in misura percentuale.

Il risultato conseguito da ciascuna struttura, attribuito dal valutatore per ogni fattore di valutazione, è compreso tra 0 e 100.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei prodotti ottenuti moltiplicando i punti attribuiti ad ogni fattore per i rispettivi pesi.

La valutazione è effettuata semestralmente: il 10 luglio per il primo semestre e il 10 gennaio dell'anno successivo per il secondo semestre dal Segretario generale e da ciascun direttore di servizio.

In caso di assenza del direttore di servizio la valutazione è effettuata dal Segretario generale.

La scheda di valutazione, una volta compilata, è trasmessa all'OIV per le verifiche di competenza e per la formazione della graduatoria tra le diverse strutture che abbiano conseguito una valutazione non inferiore al 60%.

Al 12% delle strutture che, sulla base di detta graduatoria, risultano aver conseguito la migliore performance organizzativa, è attribuita una somma aggiuntiva pari al 5% dell'indennità determinata ai sensi dell'accordo di contrattazione sulla performance.

Al 12% delle strutture che, sulla base della medesima graduatoria, risultano aver conseguito la peggiore performance organizzativa, l'indennità, determinata ai sensi dell'accordo di contrattazione sulla performance è decurtata di una somma pari al 5%.

La graduatoria e i relativi atti sono trasmessi entro il 18 del mese in cui viene effettuata la valutazione al Segretario generale per gli adempimenti conseguenti.

Parte integrante deliberazione u.d.r.
n. 13 del 17/2/2015
Il Segretario Il Presidente

